



COMUNE DI LIVO
PROVINCIA DI TRENTO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs.118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa di contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale:

- a) Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- b) Previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- c) Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- d) Nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato;
- e) Nuovo Documento Unico di Programmazione D.U.P. in sostituzione della relazione previsionale programmatica.
- f)

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la **spesa**, tenendo conto delle spese sostenute in passato, sia nell'anno 2017 che nell'anno appena concluso, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Rispetto all'anno 2018 si registra una consistente riduzione delle previsioni di spesa per quanto riguarda

- **la missione 4 – Istruzione e diritto allo studio al programma 1-Istruzione preescolastica** in quanto è ridotto l'orario del personale ausiliario a tempo determinato assegnato alla Scuola dell'Infanzia e non sono previste al momento particolari esigenze di sostituzione del personale attualmente in servizio presso la Scuola e al **programma 2-altri ordini di istruzione non universitaria** in quanto non essendo più spese arretrate da liquidare in riferimento alla convenzione stipulata con il comune di Cles , Bresimo Cis e Rumo per la partecipazione alle spese di gestione della Scuola Media si sono stimati costi per l'anno 2019 pari a € 7.000,00
- **la missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero al programma 2-giovani** in quanto i progetti di partecipazione alle politiche giovanili per il periodo 2019-2023 è prevista, attraverso la sottoscrizione di una convenzione fra i comuni aderenti al piano giovani di zona con capofila il comune di Cles, la partecipazione finanziaria del Comune con un importo pari a € 3,00 per ogni abitante del Comune di Livo e i progetti saranno gestiti direttamente dall'ente capofila.
- **la missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità al programma 05-Viabilità e infrastrutture stradali** in quanto in funzione degli interventi di riqualificazione dell'illuminazione pubblica in atto in questi anni , si stima una diminuzione della spesa per l'energia elettrica

si registra invece un 'aumento delle previsioni di spesa per l'anno 2018 per le seguenti missioni:

- **missione 1-servizi istituzionali e generali di gestione. Programma 3 -Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato** in aumento rispetto al 2018 ma in diminuzione rispetto al 2017, in quanto rispetto al 2018 è prevista la copertura delle 25 ore della figura di assistente amministrativo assegnato al servizio finanziario, attualmente coperte solo per 18 ore, mediante l'istituto della convenzione /comando con il comune di Bresimo.
- **missione 07 turismo- programma 01- sviluppo e valorizzazione del turismo** dove è previsto la compartecipazione alle spese di realizzazione della manifestazione Pomaria che per effetto del turn over tra i comuni di Sanzeno, Livo/Rumo e Cles, quest'anno sarà realizzata sul territorio del Comune di Livo;

- **missione 11 – soccorso civile programma 1-sistema protezione civile** dove per effetto della ripartizione corretta dei costi di gestione alle missioni competenti nel 2019 sono inserite le previsioni per la gestione delle spese per utenze e per riscaldamento degli immobili adibiti a sedi dei VVF.

Inoltre è stata prevista come nell'anno 2018, fra le quote di rimborso dei prestiti, la quota annuale di recupero da parte della P.A.T. delle somme anticipate ai comuni e destinate all'operazione anticipata dei mutui avvenuta nell'anno 2015 così come stabilito dalla delibera della giunta provinciale n. 1035 di data 17/06/2016 ,dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla delibera della giunta provinciale n.708 di data 04.05.2015 prevedendo in compensazione di entrata la quota del trasferimento provinciale 'ex Fondo Investimenti Minori .

Analogamente, per la parte **entrata**, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata la base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni.

Nell'anno 2019, per effetto della variante al piano regolatore in corso di approvazione che dovrebbe raggiungere la fase dell'adozione definitiva presumibilmente entro la fine dell'anno, si prevede una riduzione delle entrate tributarie derivanti dall'applicazione dell'imposta immobiliare IMIS. Non sono previste variazioni alle aliquote approvate nell'anno 2018 con delibera del consiglio comunale nr 3 del 28/03/2018, è prevista l'adozione delle delibere di Giunta di determinazione del valore delle aree fabbricabili che conferma i valori già in vigore approvati con delibera della giunta comunale nr 22 del 22.04.2015.

Nelle entrate del Titolo II si rileva una riduzione dei trasferimenti della Provincia per quanto riguarda la gestione del Servizio Scuola dell'Infanzia in quanto si è arrivati a regime con i trasferimenti dovuti relativi ai rendiconti degli anni passati quindi a partire dall'anno 2019 sarà rilevato solo i trasferimenti di previsione ed eventuali saldi derivanti dai rendiconti che ogni anno a settembre vengono presentati al Servizio Istruzione della Pat.

Inoltre è previsto lo spostamento al titolo II delle entrate del rimborso spese per la gestione associata del servizio segreteria prima inserite al titolo III delle entrate come Rimborsi e altre entrate correnti su indicazione del Consorzio dei Comuni così da consentire per effetto dell'"armonizzazione", il "consolidamento" dei conti pubblici .

Al titolo 3 dell'entrata è previsto un aumento delle entrate da redditi di capitale in quanto è previsto un maggior riparto di dividendi rispetto agli anni scorsi da parte della Società Idroelettrica Medio Barnes spa di cui il comune di Livo detiene una quota pari al 9,99%del capitale sociale.

Non sono stati inseriti accantonamenti né per spese di indennità di fine mandato né per spese potenziali.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 (2016 per gli Enti della Provincia Autonoma di Trento) è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*

Nel corso dell'anno 2017 con legge n.205/2017 (legge di bilancio 2018) è stato modificato il principio della competenza finanziaria (allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011) introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità:

- Nell'anno 2018 pari almeno al 70%;
- Nell'anno 2019 pari almeno al 75%;
- Nell'anno 2020 pari almeno all' 85%;
- Nell'anno 2021 pari almeno al 95%;
- Dall'anno 2022 al 100%.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, rispetto all'anno precedente è stata individuata un'ulteriore tipologia di entrata (*sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge*).

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando i seguenti risultati:

CAP.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO	%FCDE calcolato con il metodo A-Media Semplice sui toali	Accantonamento OBBLIGATORIO a Fondo Anno 2019 75%	% FCDE effettivamente accantonata	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio
11	Imis da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti	3000,00	57,46%	1.292,86	100%	1.723,82
350	Sanzioni amministrative per violazioni regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge	1000	0,00%	0	100%	0
355	Proventi mensa scuola materna	18.000,00	0,89%	120,78	100%	161,03
405	Proventi acquedotto	38.505,86	1,17%	338,71	100%	451,61
408	Proventi fognatura	28.233,89	4,22%	893,47	100%	1.191,30
490	Proventi da affitti	12.000,00	101,27%	0,00	100%	0,00
	TOTALE	100.739,75		2.645,82		3.527,76

Per l'anno 2019, in relazione alle predette entrate, il Comune di Livo ha calcolato i coefficienti illustrati in tabella differenziando il calcolo a seconda degli anni presi in esame. Il quinquennio esaminato è il periodo 2013 – 2017 dato atto che per l'anno appena concluso i dati sono, alla data odierna, ancora provvisori. Verificato inoltre, che per gli anni dal 2013 al 2015 il sistema contabile non era lo stesso in vigore che per l'anno 2016-2017, il calcolo è stato il seguente:

$$\underline{(incassi di competenza es. x + incassi c/residui es. x) : accertamenti esercizio x}$$

Mentre dal 2016 (primo anno di applicazione della contabilità armonizzata) il calcolo è stato il seguente:

(incassi di competenza es. x + incassi esercizio x+1 in c/residui x) : accertamenti esercizio x

Al calcolo così eseguito, per l'anno 2019, si è provveduto ad accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità il 100% dell'importo calcolato con il metodo A (media semplice sui totali), per un totale di € 3.527,76.

Le medie relative agli esercizi 2020 e 2021 sono state convenzionalmente considerate pari a quelle rilevate nel 2019, e le percentuali di accantonamento previste dalla Legge di bilancio 2018, ossia il 85% e il 95% sono state entrambe elevate al 100%.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e della modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale. L'unica entrata considerabile di dubbia esazione potrebbero risultare i contributi di concessione su pratiche edilizie, ma non si è proceduto al relativo accantonamento vista la subordinazione del pagamento del contributo di concessione all'emissione della concessione edilizia stessa ed anche perché non sono state previste entrate nel Bilancio di previsione 2019-2021.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione.
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione;

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- a) l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- b) gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
- c) gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi)

La proposta di bilancio 2019-2021 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2018 e quindi alla data odierna non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2018 accertato ai sensi di legge.

Al risultato provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:

+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.242.201,25
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	0,00
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	1.698.388,97
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	2.304.305,79
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	636.284,43
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese ch prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	379.668,62
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	256.615,81

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 :

Parte accantonata

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	24.918,64
ACCANTONAMENTO TFR	50.000,00
QUOTA DESTINATA AD INVESTIMENTI	35.657,21

B) Totale parte accantonata

110.575,85

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	706,63
Altri vincoli da specificare	0,00

C) Totale parte vincolata

706,63

Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	145.333,33

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 (5)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 (6) :

Utilizzo quota vincolata

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione	0,00

Si fa presente che questa suddivisione dell'avanzo è presunta in quanto in sede di riaccertamento ordinario dei residui si andranno ad effettuare delle variazioni sia sui residui attivi che passivi e quindi il fondo pluriennale vincolato subirà variazioni. Analogamente anche la suddivisione del risultato di amministrazione subirà variazioni.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con il ricorso all'indebitamento.

Di seguito sono elencati i nuovi investimenti previsti per l'anno 2018 e le relative fonti di finanziamento:

Denominazione	Stanziamiento	Fonte di finanziamento
ACQUISTO ATTREZZATURE HARDWARE PER UFFICI COMUNALI	€ 15.000,00	Ex Fim € 15.000,00
ACQUISTO MOBILI E ARREDO UFFICI COMUNALI	€ 1.000,00	Ex Fim € 1.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE CANTIERE COMUNALE	€ 1.000,00	Ex Fim € 1.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 6.000,00	Canoni aggiuntivi € 6.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	€ 5.000,00	Ex Fim € 5.000,00

ACQUISTO ATTREZZATURA MENSA SCUOLA MATERNA	€ 5.000,00	Ex Fim € 5.000,00
ARREDO URBANO	€ 20.000,00	Budget € 20.000,00
SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	€ 2.167,16	Ex Fim € 2.167,16
RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE PREGHENA - III° LOTTO	€ 75.000,00	Budget € 75.000,00
LAVORI DI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADA ALTA IN FRAZIONE PREGHENA	€ 40.000,00	Contributo Ministero dell'Interno € 40.000,00
LAVORI DI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADE COMUNALI IN FRAZIONE LIVO, PREGHENA E VAROLLO	€ 135.000,00	Budget € 56.814,71 Canoni Aggiuntivi € 63.185,29 contributo Asuc di Preghena € 15.000,00
LAVORI DI RIFACIMENTO MARCIAPIEDE FRAZIONE VAROLLO	€ 40.000,00	Contributo Bim piano arredo € 36.070,75 e canoni aggiuntivi € 3.929,25
REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO MARCIAPIEDE SULLA S.P. 6 IN FRAZIONE LIVO	€ 8.500,00	Ex Fim € 8.500,00
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - FRAZIONI - III° LOTTO	€ 55.000,00	Contributo Bim Piano Energetico € 54.396,74 Canoni aggiuntivi €601,26
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI LIVO	€ 4.000,00	Canoni aggiuntivi € 4.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTO SCUOLA MATERNA A IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	€ 30.000,00	Budget € 30.000,00
ACQUISIZIONE E REGOLARIZZAZIONE AREE	€ 13.000,00	Alienazione e regolarizzazione aree € 10.450,00 Budget € 2.550,00
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO E ATTREZZATURE	€ 5.000,00	Ex Fim € 5.000,00

CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI LIVO E DI PREGHENA	€ 4.000,00	Canoni aggiuntivi € 4.000,00
ACQUISTO QUOTE SOCIETA' IDORELETTRICA BARNES	€ 206.000,00	Budget € 136.000,00 Canoni aggiuntivi € 70.000,00
SPESE PER PROGETTAZIONI VARIE	€ 2.000,00	Canoni aggiuntivi € 2.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 4.000,00	Canoni aggiuntivi € 4.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	€ 4.000,00	Ex Fim € 4.000,00
ACQUISTO TERRENO FALLIMENTO PANCHERI	€ 13.000,00	Contributo comune di Cagnò € 13.000,00
TOTALE	€ 693.667,16	

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Livo non ha rilasciato alcuna garanzia.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Livo non possiede organismi strumentali.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CON RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Con delibera del consiglio comunale nr 20 del 20/12/2018, esecutiva, è stata approvata *la revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs 19/8/2016 n 175* dal quale risulta il seguente elenco

AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOP.	Società cooperativa	0,19%	Promozione turistica della Valle di Non
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	Società cooperativa	0,51%	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie (società di sistema)
INFORMATICA TARENTINA S.P.A.	Società per azioni	0,0079%	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica (società di sistema)
TARENTINO TRASPORTI S.P.A. in sigla T.T.S.P.A.”	Società per azioni	0,00070%	Servizi di trasporto pubblico (società di sistema)
TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Società per azioni	0,0089%	Servizio di riscossione (società di sistema)
CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES*	Consorzio	2,20%	Produzione e distribuzione energia idroelettrica
IDROELETTRICA BARNES S.R.L.*	Società per azioni	2,20%	Produzione e distribuzione energia idroelettrica
SOCIETA' IDROELETTRICA MEDIO BARNES	Società per azioni	9,99%	Produzione e distribuzione energia idroelettrica

* con delibera del consiglio comunale nr 21 del 20/12/2018 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione del consorzio Idroelettrico Barnes nella società Idroelettrica Barnes srl .nella quale alla data di effetto della fusione , attualmente ancora in corso, il comune di Livo manterrà la propria quota di partecipazione invariata, si avrà solo un aumento del capitale sociale.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

CENTRO SERVIZI CONDIVISI		0,00139944	Prestazione di servizi ai consorziati altri servizi di sostegno alle imprese
--------------------------	--	------------	--

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Tra le numerose classificazioni di entrate e spese, una in particolare emerge dalla nuova contabilità armonizzata: quella di entrate e spese ricorrenti/non ricorrenti.

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (IMU), le sanatorie, gli abusi edilizi e sanzioni, alienazioni di immobilizzazioni, entrate per eventi calamitosi. Analogamente le spese da considerarsi non ricorrenti sono le consultazioni elettorali e referendarie locali, gli eventi calamitosi, le sentenze esecutive ed atti equiparati. Da evidenziare nel bilancio 2019 quale entrata corrente non ricorrente l'entrata prevista per € 5.100,00 dovuta per il rimborso dell'anticipazione Tfr effettuata ai dipendenti da recuperare nel momento della liquidazione Tfr da parte dell'Inps che dovrebbe avvenire nel corso dell'anno, e l'entrata di € 5000,00 dovuta per il rimborso danni da parte di imprese, per la parte spesa € 10.000,00 previsti per l'organizzazione della manifestazione di carattere turistico "Pomaria" che si svolgerà quest'anno a Livo. Le entrate e le spese di investimenti sono considerate tutte spese non ricorrenti.